

# ***Notiziario di AQuAA***

***(Associazione per la qualità degli atti amministrativi)***

***n. 17 – dicembre 2016***

## ***Libri, articoli e novità bibliografiche***

**Giuseppe Dembsher, Manuale, o sia guida per migliorare lo stile di cancelleria, (ristampa anastatica dell'edizione pubblicata nel 1830), Introduzione e cura di Sergio Lubello, apice libri, pp. 100, 2016**

Il manuale o guida, ristampato in copia anastatica nel 2016, è del 1830. Malgrado quasi due secoli di distanza, risulta ancora attuale in alcune sue indicazioni anticipando i vari manuali e guide per la semplificazione dei testi amministrativi realizzati in Italia a partire dal 1990 che, purtroppo, non hanno ancora avuto una applicazione generalizzata.

L'autore, impiegato presso la *Direzione delle Pubbliche Costruzioni* a Venezia, si rivolge agli altri impiegati che “hanno il massimo dovere di spiegarsi in guisa che certamente, e senza il più lieve equivoco intendere si possa quello che ebbero in pensiero di dire”. E aggiunge: “Se io fossi da tanto da poter dar consigli ai signori impiegati, io direi loro di avvezzarsi ad uno stile positivo, chiaro e conciso, per quanto può esserlo senza nuocere all'intelligenza”.

Questo trittico di aggettivi è oggi quello più usato per caratterizzare atti amministrativi comprensibili al pubblico. Oltre al lessico l'autore invitava anche a portare attenzione alla sintassi, come oggi tutti i linguisti consigliano.

Le regole ed i suggerimenti che seguono una breve prefazione dell'autore, mostrano la finalità pratica che il medesimo voleva perseguire e sono vicine, in molti casi, al contenuto delle moderne indicazioni dei manuali e delle guide finalizzate ad una buona redazione degli atti amministrativi.